



Nel 2022 l'Opera di San Pietro Apostolo, fondata da Jeanne Bigard, celebrerà il 100° anniversario dalla sua proclamazione come Opera Pontificia, ovvero un'Opera posta sotto la responsabilità e la dipendenza diretta del Papa, per la formazione dei Preti autoctoni nei Paesi di recente evangelizzazione.

Dichiarandola Pontificia, il Papa, che ha la responsabilità della Chiesa universale e ne porta la preoccupazione, da un lato riconosce all'Opera San Pietro Apostolo il valore e l'importanza capitale del suo ruolo nell'ampliamento del regno di Gesù Cristo, e dall'altro, rende pubblico il suo ardente desiderio di vedere questa Opera irradiarsi in tutte le Chiese, in ogni diocesi e in ogni parrocchia, a favore di tutte le Chiese nei territori di missione.

Infatti, l'opera di formazione dei sacerdoti e dei religiosi e religiose locali è il nervo dell'Evangelizzazione. Moltiplicando il clero locale, l'Opera di San Pietro Apostolo moltiplica i frutti dell'Apostolato missionario nelle Chiese.

La celebrazione di questo Centenario è prima di tutto un'occasione per ringraziare solennemente il Signore di aver suscitato un'Opera così apostolica e così adeguata alle necessità della missione affidata alla Chiesa da Cristo.

In secondo luogo, l'anno 2022 sarà per le POM come Anno Santo, nel quale la celebrazione di questo anniversario avrà, tra gli altri, l'obiettivo di promuovere la santità della vita, consolidare la fede, favorire ulteriormente le opere di solidarietà e di comunione fraterna all'interno della Chiesa, ricordando ad ogni battezzato la sua responsabilità missionaria e incoraggiandolo ad una professione di fede sempre più attiva e viva nel nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo.

Padre Guy Bognon, PSS